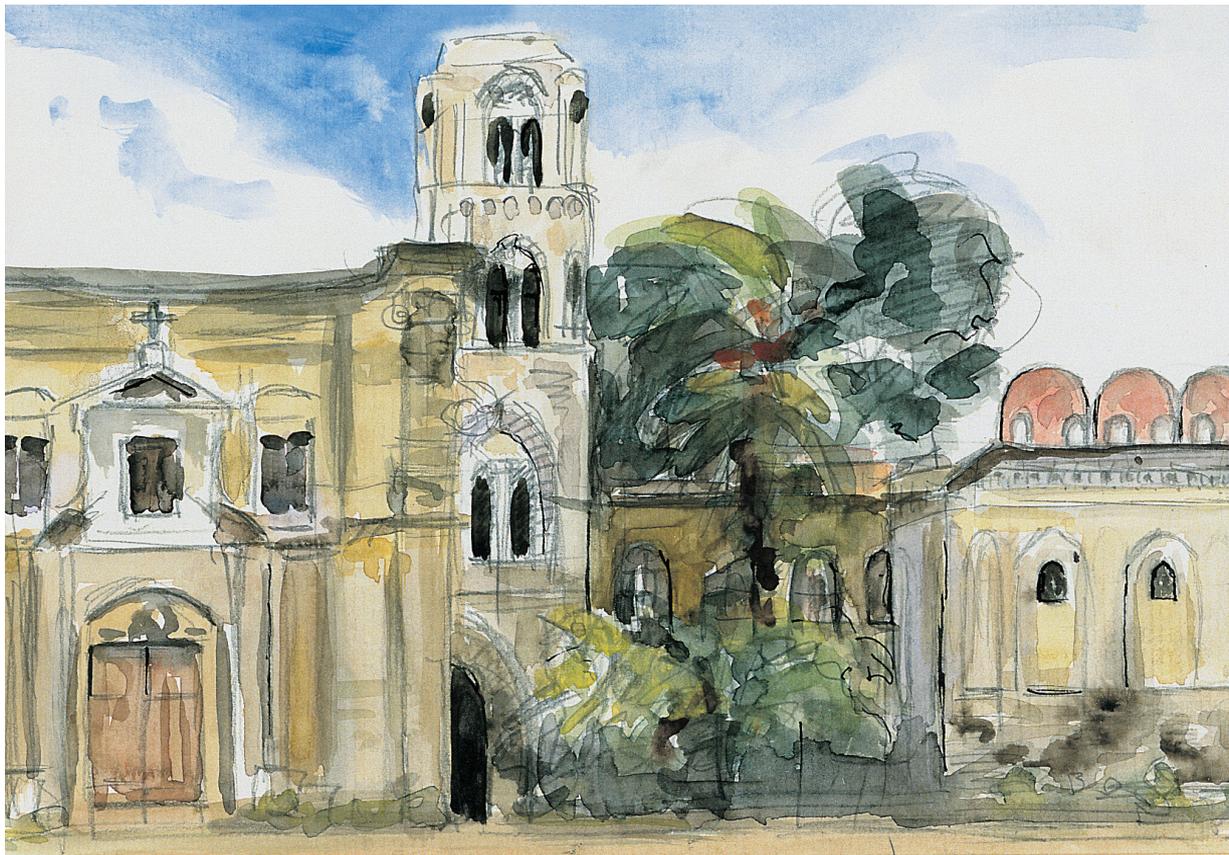




MARINA DES TOMBE



"Palermo, La Martorana e San Cataldo"; china e acquarello su carta, febbraio 1996, cm 29 x 39;  
in copertina: "Golfo di Mondello", giugno 1997, olio su tela, cm 60 x 50

# Marina des Tombe

Mostra personale - Studio d'arte Inimini



*“Se nel Principe c’è un sentimento sincero, è quello dell’odio e del disprezzo per il dilettante, per la mezza calzetta della vita, che fa le cose a metà, con una crudeltà dimezzata, e con virtù dimezzate.”*

CARL SCHMITT

**L**a vita m’ha poi confermato che non dev’essere stato un caso se prima di conoscere Marina, il mio migliore amico è un pittore; un uomo di quindici anni più grande di me. Raffaele Bueno, in un momento assai difficile della mia storia umana, con la magia dei suoi quadri, e con il fascino delle sue parole, m’ha riavvicinato alle cose di quaggiù. Coincidenze?!

In quel momento, un pittore m’ha restituito al desiderio d’esistere con le sue molteplici possibilità...; visivamente, trasmettendomi la gioia di una creazione impensabile, altrimenti, ché, attraverso il suo pennello.

La Marina, ch’è donna, pittrice, di tutt’altra latitudine, ingegno, e, di un’età ancora non problematica (almeno per lei), m’ha ridato la vita.

Marina è una di quelle persone gentili e dolci con il prossimo, intendendo per esso ogni creatura di questo pianeta. E, non per calcolo, ma al contrario perchè questo è il suo modo d’essere, ed è logicamente ferita quando la risposta, come troppo sovente avviene, è rozza e brutale.

La sua concezione della pittura aderisce perfettamente a sè stessa, così com’è, in un “idem sentire”, con il tutto, senza problematiche cervellotiche.

Da quando la conosco l’ho sempre vista dipingere il nostro Paese con l’occhio attento alla magnificenza dell’Italia che noi troppo spesso dimentichiamo!

I suoi paesaggi vogliono restituire all’osservatore, presente e futuro, l’incanto di questa nostra terra, ed oggi, in particolare, della Sicilia

dov'è venuta a vivere, e darci Inimini.

Scegliendo questo tipo di pittura realistico, Marina, fors'anche per la giovane età, si rifà ai maestri di prim'ordine del passato, e la sua emulazione non è da scambiare con la piaggeria. Al contrario, proprio per rispetto per i suoi testimoni, e non certo in chiave celebrativa, ma per restituirci immagini arricchite dei segreti e tecniche già così felicemente sperimentate.

Nel suo sangue scorre, e nei suoi occhi è impressa la lezione della grande Scuola fiamminga, e poi, la casa è piena di paesaggisti e ritrattisti a partire da Corot, Sargent, gli Impressionisti francesi, i Macchiaioli, e tutto questo rielaborato in uno stile personalissimo..., che non mira ad altro che restituirci la gioia di un luogo caro, di una città a cui i nostri ricordi sono legati, di un paesaggio che possiamo aver visto, di un volto che ci rimanda indietro nei ricordi...

In Marina non troverete l'ambizione dell'esibire i propri stati interiori con forme e soluzioni (ché, tolti alcuni grandissimi...), si sono rivelate illusioni

colorate, peggio, mode passeggiere, per non dire immagini inquietanti e stucchevoli nella loro ripetitività, ché, nessuna persona di buon gusto appenderebbe alle pareti di casa sua. Arrivati alle soglie del XXI secolo, dopo che abbiamo appreso fin nei minimi dettagli l'angoscia personale e collettiva, troppo spesso generate da sconsiderate fughe in avanti, finalmente, una generazione, oramai adulta, ci fa riscoprire il bello, senza complicati infingimenti psichedelici. Dandoci una lezione di misura e di equilibrio preziosa.

Evidentemente, scambiare questa ragionevolezza per mancanza di fantasia sarebbe non aver ben compreso il problema.

Questi giovani ci stanno insegnando quant'è importante una prova di saggezza estetica e di misura nelle cose e nella loro rappresentazione, ora come mai, se vogliamo dare al futuro una speranza credibile.

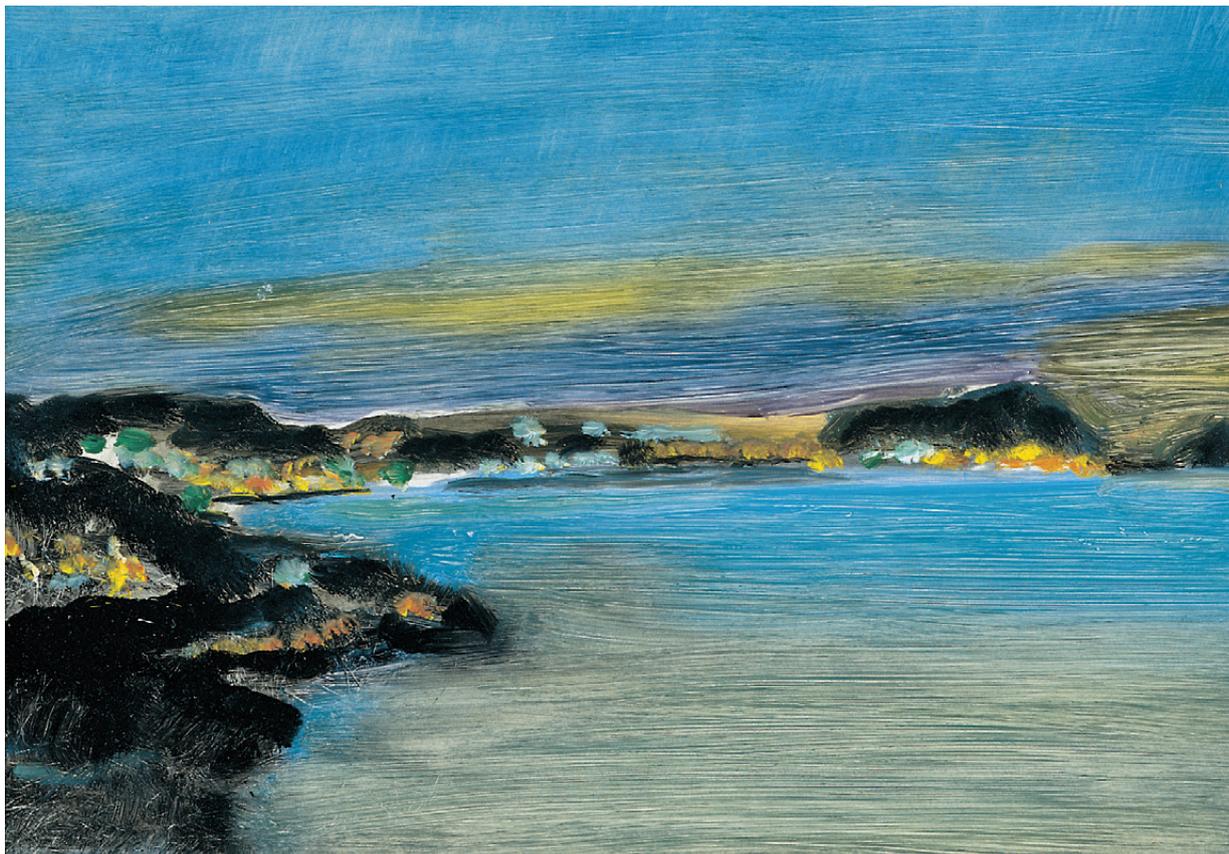
*TROILO*



“Golfo di Palermo e Monte Pellegrino”,  
dipinto dalla terrazza del ristorante “L’Approdo” alla Bandita.; olio su tela, gennaio 1997, cm 70 x 50



“Taormina, la baia di Mazzarò”, olio su tela, gennaio 1997, cm 70 x 50



“Capo Zafferano”, olio su legno, giugno 1996, cm 39 x 33

Marina, il garbo, il suo piacere di dipingere, la sua giovanile naturalezza, la rendono immune dall'iperintellettualizzazione ideologica ed accademica.

Forse vive il viaggio che da tanto tempo ha portato molti artisti del nord Europa in Italia e nel Mediterraneo.

I suoi quadri, i bei paesaggi del suo tempo “sono dipinti”, utilizzando un dono espressivo insostituibile come la stessa voce umana.

La pressione dal sistema dell'arte, che vuole fare passare per contemporanea la vecchissima Avanguardia non la turba.

Marina naviga con le sue mani capaci e gentili, per fare della opera bella, sempre più bella.

**RAFFAELE BUENO**



“Golfo di Mondello”, china e acquerello su carta, febbraio 1997, cm 55 x 45



"Porticello", pastelli su carta, maggio 1997, cm 39 x 49



"Vivere", bronzo, novembre 1996, h cm 29



"La tempesta", bronzo, marzo 1997, h cm 35



"Il cuore", bronzo, dicembre 1996, h cm 15

## Note biografiche

Marina des Tombe è nata all'Aja (Olanda) nel 1970.

Scuole frequentate:

1988/89 - Atelier Libre de Jaques Letrosne, Aix en Provence (Francia),

1989/90 - Academie Minerva, Groningen (Paesi Bassi),

1990/93 - Academie Ruud Wackers, Amsterdam (Paesi Bassi),

1993/96 - Florence Academy of Art, Firenze (Italia).

Mostre personali e partecipazioni:

1994 - Beesd (Paesi Bassi),

1995 - Heerlykheidmariënwaerdt (Paesi Bassi),

1996 - Bibliothèque communale, Champéry (Svizzera),

1997 - Ceramica di Massimiliano Lo Iacono, Monreale (Italia),

1997 - Studio d'arte Inimini, Palermo/Mondello (Italia).

Ha eseguito vari lavori su commissione, tra cui ritratti e paesaggi.

Vive e lavora a Palermo con studio in via Torre di Mondello, 8 a.

## Studio d'arte Inimini

90151 Palermo / Mondello

Via Torre di Mondello, 8 a – Tel. (091) 6842128 / 453714 – Fax (091) 453714

*Orari di visita della Mostra personale permanente di Marina des Tombe:  
inaugurazione: sabato 5 Luglio 1997, ore 18.00;  
tutti i giorni da lunedì a venerdì ore 16.00/21.00; sabato e festivi ore 16.00/24.00.*

*Quicksicily.com*

Studio grafico Pietro Lupo - Palermo